



PIN – S01	Azioni di comunicazione e formazione
Area di Intervento A1 - Edifici comunali, residenziali e del settore terziario- Attrezzature e impianti A18 – Modifiche comportamentali	
Categoria di strumenti B1 - Edifici B11 – Sensibilizzazione e formazione	
Promotore dell'azione Comune di Genova	
Responsabile dell'attuazione Comune di Genova – Direzione Ambiente Igiene Energia – Direzione Comunicazione e Promozione	
Descrizione sintetica dell'azione <i>Premessa</i> Il comportamento sostenibile dei cittadini è un elemento fondamentale per poter raggiungere gli obiettivi prefissati per quanto riguarda la tutela ambientale e in particolare il risparmio energetico. Infatti, la sola azione delle autorità pubbliche potrebbe risultare insufficiente, perché limitata o vanificata dal comportamento non sostenibile degli abitanti. Si tratta sostanzialmente di realizzare efficaci processi partecipativi attraverso azioni consecutive, ma nel contempo tra loro strettamente connesse, di comunicazione, sensibilizzazione e formazione. Azioni chiaramente differenziate per tipologia di referenti, Adattabili pertanto sia al possibile livello di comprensione, sia al contributo attivo da ciascuna di esse atteso. <i>Obiettivi dell'azione</i> All'interno di questa azione è possibile individuare tre macro - obiettivi: <ul style="list-style-type: none">• Rendere il comportamento dei cittadini maggiormente eco - sostenibile;• Migliorare il rapporto di fiducia tra cittadini e Pubblica Amministrazione;• Creare un <i>network</i> che permetta una migliore informazione e collaborazione nel campo energetico Sottoazioni: 1.1 Formazione nelle scuole Sebbene sia importante coinvolgere tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro età, maggiori risorse dovrebbero essere utilizzate per la formazione degli studenti, essendo questi i “cittadini di domani” e poiché è più semplice indurli a dei cambiamenti di comportamento. Al fine di aiutare i docenti nelle lezioni inerenti alla tutela ambientale si potrebbe creare, quale materiale didattico, una presentazione <i>power point</i> inerente agli argomenti della tutela dell'ambiente e del risparmio energetico. Ovviamente non sarà possibile elaborare una sola presentazione, ma sarà necessario differenziare il linguaggio e gli argomenti trattati a seconda del <i>target</i> di riferimento (scuola primaria, scuola secondaria inferiore o scuola secondaria superiore). Tali presentazioni potrebbero essere poi distribuite nelle varie scuole, includendo anche un piccolo <i>pamphlet</i> che indichi all'insegnante le modalità e i contenuti della lezione. E' indubbiamente possibile aggiornare presentazioni già esistenti. Al fine di ottenere un maggior risultato, si potrebbero organizzare delle “competizioni” tra scuole, prevedendo dei piccoli premi finali. Ad esempio una gara di disegno o di comportamento eco-sostenibile in classe nelle scuole primarie sino ad arrivare negli Istituti tecnici all'elaborazione di una vera e propria certificazione energetica per il proprio edificio scolastico. 1.2 Sensibilizzazione E' obiettivo imprescindibile perché la stessa informazione resa disponibile attraverso la comunicazione possa risultare proficua. Una efficace sensibilizzazione determina l'esigenza spontanea di ulteriori e più specifiche informazioni, consentendo, in tal modo, l'avvio del vero e proprio processo formativo.	



Differenti sono le conseguenti azioni da porre in essere, in relazione al tipo di destinatari. Per quanto concerne il “grande pubblico” importante è l’utilizzo di “tecniche di impatto” che sappiano “catturare” l’attenzione dell’uditore. Tecniche certamente note nel campo del marketing e diffuse in quello pubblicitario. Più laboriose sono le azioni indirizzate a coloro che, a diverso titolo, operano nel settore energetico. Necessarie, a riguardo, iniziative mirate, che vengano proposte in quegli stessi ambiti che

Sono di riferimento abituale dei destinatari. Efficaci possono essere newsletter trimestrali inviate attraverso internet. Inoltre, potrebbero essere organizzati degli incontri su determinate tematiche, meglio se di attualità, quali convegni o *workshop*. Meritevoli di specifica considerazione sono le articolate esigenze dell’ambiente scolastico. In questo caso l’azione di sensibilizzazione deve sapersi collegare coerentemente alla programmazione didattica e pedagogica delle diverse età e corsi di studio.

1.3 Formazione del cittadino

Diversa dovrebbe essere la formazione del cittadino in senso lato. Potrebbero essere elaborati dei *poster* da appendere lungo le vie della città o nei luoghi pubblici. Altro mezzo di formazione potrebbero essere dei *depliant* informativi su varie tematiche quali il comportamento eco-sostenibile da tenere a casa o come quali sono i passaggi necessari per installare dei pannelli solari o fotovoltaici, includendo i vari riferimenti a cui rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni. Questo materiale potrebbe essere posto a disposizione del cittadino nei vari “Sportelli del Cittadino”. Inoltre, si potrebbe creare una pagina nell’area tematica “Ambiente igiene e energia” del sito del Comune in cui inserire alcune FAQ sugli stessi argomenti.

1.4 Comunicazione

E’ necessario distinguere all’interno i vari *target* a cui la Pubblica Amministrazione di volta in volta si rivolge, perché da ciò dipendono i mezzi di comunicazione da utilizzare, nonché il linguaggio e le notizie da divulgare. La comunicazione delle attività intraprese dal Comune di Genova ai cittadini potrà avvenire attraverso i tradizionali mezzi di comunicazione: potrebbero essere elaborati dei comunicati stampa da diffondere ai vari giornali, emittenti radio e televisive locali. Altri mezzi di comunicazione potrebbero essere il sito del Comune, in cui potrebbero essere indicate alcune piccole *news*, e i cartelloni stradali luminosi in cui potrebbero essere scritti messaggi molto semplici. Per quanto riguarda le persone che lavorano nel settore energetico, quali ingegneri e architetti, si potrebbe elaborare una *newsletter* trimestrale che potrebbe essere inviata attraverso *internet*. A tale scopo, sarà necessario creare una *mailing list* di destinatari della *newsletter*: si potrebbero inserire i nominativi di coloro che hanno partecipato ai convegni/*workshop* oppure inserire sul sito del Comune un modulo da compilare con i propri dati. Inoltre, potrebbero essere organizzati degli incontri su determinate tematiche, meglio se di attualità, quali convegni o *workshop*. Per pubblicizzare tali incontri si potrebbe utilizzare la stessa *newsletter* se si desiderasse rivolgersi ad un pubblico più mirato e del settore oppure il sito del Comune, inserendo la notizia nello spazio “In evidenza” se si volesse coinvolgere l’intera popolazione. I *workshop*, rivolti al *target* mirato di persone che lavorano nel settore, potrebbero avere quali tematiche le nuove regolamentazioni approvate a livello europeo o nazionale oppure le nuove tecnologie ed esperienze attuate nel campo del risparmio energetico. Mentre le giornate rivolte alla cittadinanza potrebbero incentrarsi sull’illustrazione delle azioni attuate dall’Amministrazione Pubblica, nel campo della tutela ambientale, ad esempio le altre azioni del SEAP.

Risultati ottenibili, potenziali di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni

Evidenti sono le sinergie ottenibili dal programma di azione citato. Programma che, sia pure gradualmente, può consentire una ottimizzazione dei consumi energetici ed un abbattimento delle emissioni in tutte le tipologie di settori ed attività. Necessario, a riguardo, anche favorire collegamenti stabili (*liaison*, *network*,) a vari livelli di pertinenza territoriale tra soggetti che a vario titolo operano nel settore energetico ed in quello ambientale.

Informare e formare i cittadini comporterebbe un risparmio energetico e una riduzione delle emissioni nel settore privato. Inoltre, ciò sarebbe ulteriormente favorito dalla creazione di *network* tra coloro che lavorano nel settore energetico e che quindi forniscono servizi alle imprese oltre che al singolo.

Per questo motivo, si è inteso attribuire alle azioni relative alla “Partecipazione e sensibilizzazione” una riduzione forfait di CO₂ pari allo 0.5% sul totale delle emissioni cittadine, in quanto la programmazione e la sinergia degli interventi costituisce un fattore amplificatore delle singole azioni in previsione.



Prevedibile svolgimento temporale

L'azione risulta a breve termine, perché subito avviabile, ma i suoi effetti si ripercuotono per tutto l'arco dell'iniziativa SEAP

Attori coinvolti o coinvolgibili /Soggetti promotori

Nell'ambito del Comune di Genova gli attori coinvolgibili sono gli uffici che hanno tra i loro compiti quelli di informare e formare il cittadino.

Altri coinvolgimenti dovrebbero riguardare, in particolare ed in termini organici, l'Università e gli Ordini Professionali

Valutazioni e strategie finanziarie

La partecipazione attiva del personale, derivante dalle azioni formative esposte, avrebbe una generale e positiva ripercussione su tutte le attività dell'Amministrazione e, quindi, sull'attività di tutte le realtà esterne collegate. Inoltre sarebbe ottenibile un maggior comportamento eco-sostenibile da parte del personale interno sia durante l'orario di lavoro che durante il proprio tempo libero e questo comporterebbe sicuramente un risparmio energetico e una riduzione delle emissioni.

Possiamo stimare alcuni risparmi di energia:

Un tipico computer da ufficio acceso per 9 ore al giorno arriva a consumare fino a 175 kWh in un anno (www.epa.gov). Impostando l'opzione risparmio energetico il consumo scende del 37%, con un risparmio di CO₂ messa in atmosfera di circa 49 kg. Il comune di Genova possiede circa 5100, quindi si potrebbe ottenere un risparmio energetico di circa 300.000 kWh/anno e una riduzione di 240 t di CO₂ emessa in atmosfera.

Un monitor 14" (a tubo catodico) in un anno consuma 135 kWh: stimando che mediamente si usi attivamente il PC per 4 ore al giorno (Ambiente Italia, Provincia di Torino), spegnendolo quando non utilizzato si può arrivare a risparmiare oltre 65 kWh. Il Comune potrebbe risparmiare (n° monitor a tubo catodico 3800) circa 247.000 kWh/anno.

Una stampante da ufficio consuma 63 kWh/anno, che corrispondono a 48 kg di CO₂ emessa nell'ambiente. Con un corretto uso delle stampanti, scollegando la stampante fuori dall'orario di ufficio i consumi possono scendere a 48 kWh risparmiando 12 kg di CO₂ (ANPA). Il comune potrebbe risparmiare (n° stampanti in comune circa 3700) 55500 kWh/anno e 44 t di CO₂ immessa in atmosfera.

Possibili ostacoli o vincoli /barriere di mercato

Reperimento fondi per effettuare le campagne di informazione, superabile attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento europei e statali.

Nel raggiungimento degli obiettivi un possibile ostacolo potrebbe essere la resistenza dei cittadini a cambiare i propri comportamenti. Questo potrebbe essere dovuto a diverse cause come la necessità di risparmiare economicamente a causa della crisi in corso oppure la difficoltà a cambiare il proprio comportamento. Per ovviare a quest'ultimo ostacolo, all'interno della sottoazione "Formazione del cittadino" sarà necessario prestare particolare attenzione al tema risparmio energetico = risparmio economico.

Monitoraggio 2017

Promotore dell'azione

Comune di Genova

Responsabile dell'attuazione

Comune di Genova – Direzione Ambiente, Settore Politiche Energetiche - Direzione Marketing Territoriale, Promozione della Città e Attività culturali

Indicazioni per il monitoraggio

- Comportamento sostenibile dei cittadini (verificato attraverso questionario periodico);
- Numero di partecipanti ai convegni, *workshop*;
- Numero di iscritti alla *newsletter*;
- Numero di persone che hanno avuto accesso al sito del Comune dedicato alle *news* o alle FAQ.
- Diminuzione dei consumi di energia della città



- Numero di Network realizzate
- Numero di partecipazioni a bandi comunitari e nazionali

Stato di avanzamento azione

Qualitativo: L'azione è **avanzata**

Quantitativo: 80%

In questi anni le iniziative messe in campo dall'amministrazione sono state numerose. Tra di esse, si ricordano:

- EUSEW (Energy Week): ogni anno il sono organizzati eventi comunicativi/divulgativi in campo energetico.
- EUSEW 2016: Mostra Allestita a Palazzo Verde sullo stato dell'arte dei progetti Smart City (R2 Cities, Transform e Celsius)
- EUSEW 2017: Seminario presso il Palazzo della Commenda dal titolo "Genoa's Energy Vision - Le ultime iniziative del Comune in ambiente urbano" (<http://www.comune.genova.it/content/il-patto-dei-sindaci-e-il-seap>)
- Partecipazione sia dell'Energy Manager sia di altri componenti della struttura alle Energy Week (2016 e 2017) in qualità di relatori.

Azione formativa presso le scuole: con il supporto del Fondo Kyoto per le scuole è stato riconosciuto al Comune un finanziamento a tasso agevolato per l'elaborazione di diagnosi energetiche su 204 edifici scolastici. Le 9 imprese che si sono aggiudicate le diagnosi sono tenute a tenere incontri formativi nelle scuole sulla tematiche di efficienza energetica. Le diagnosi sono in corso ed entro il corso di questo anno scolastico dovranno essere tenuti gli incontri. Sito WEB: E' on line il nuovo sito WEB dell'Area Energy Manager con una ricca offerta comunicativa e divulgativa delle azioni dell'amministrazione (<http://www.comune.genova.it/servizi/energy%20management>)

Energia nell'Edilizia: Gli Uffici si occupano dell'istruttoria del progetto energetico (Legge 10) e danno supporto ai professionisti per quanto riguarda l'applicazione delle norme in campo energetico. Gli Uffici ricevono normalmente quesiti sull'applicazione delle norme attraverso incontri specifici, telefonate, e-mail.

Monitoraggio ambientale

Risparmio energetico al 2017 (MWh): non previsto dall'azione

Produzione da Fonti Rinnovabili al 2017 (MWh): non previsto dall'azione

Riduzione emissioni al 2017 (tCO₂): 2270 tCO₂

Staff

-

Costi

-

Barriere o ostacoli incontrati

-